L'Aquila: lettrici denuncia «Gravi disservizi Ama, trasporti terra di nessuno»

L'AQUILA - "Trasporti aquilani equivangono a terra di nessuno. Quaranta minuti in mezzo alla strada a 40 gradi non si augura nemmeno al peggiore dei nemici".

A denunciare "gravi disservizi dell'Ama", l'Azienda municipalizzata del Comune dell'Aquila che gestisce il trasporto pubblico in città, è una lettrice di AbruzzoWeb.

La segnalazione arriva proprio nel giorno della conferenza stampa per illustrare l'attività di pianificazione e il rilancio dell'Ama, che si svolgerà a Palazzo Fibbioni alle 12 e alla quale saranno presenti gli assessori alla Mobilità e alle Partecipate, Carla Mannetti e Fausta Bergamotto, oltre all'amministrazione unico della società, Giammarco Berardi.

"In questi giorni di gran caldo si lascia la gente ad aspettare inutilmente l'autobus, le corse non passano affatto e senza nessun avviso. Mia figlia ha l'abbonamento da anni e sono più le volte che ci chiama disperata piuttosto che quelle in cui può usufruire del servizio", spiega la donna.

Inoltre "l'Ama offre un servizio informazioni su whatsapp a cui però rispondono il giorno dopo", sottolinea la lettrice, che su Facebook ha pubblicato una schermata della chat in questione "in cui si può vedere ciò che dico, sembra una barzelletta invece purtroppo è la verità".

La segnalazione social ha innescato una serie di commenti da parte di aquilani che hanno avuto problemi con il servizio di trasporti: "È successo più di una volta alle mie figlie. Se fai una pec ti rimborsano il biglietto", scrive un'utente, "È il far west", chiosa un altro. (a.c.p.)